

IL SAGGIO

Ritratto di genere nei media arabi

Le donne nei media arabi

a cura di Renata Pepicelli
Carocci
 pagg. 128, euro 14

STEFANIA PARMEGGIANI

LE DONNE nei media arabi. Al plurale e non al singolare perché parlare della condizione femminile in Egitto, Tunisia e Marocco dopo le primavere significa addentrarsi in un mondo



complesso che non può essere ridotto a una sola, unica immagine. È successo troppe volte che l'immagine della donna sia diven-

tata il simbolo del confronto o dello scontro tra Oriente e Occidente. Ci si è stupiti che durante le rivolte le strade si siano riempite di donne che lottavano contro regimi corrotti e le si è trasformate in un barometro della situazione politica. Ma non esiste una "donna araba". Ci sono donne diverse per generazioni, classi sociali, posizionamenti politici e orientamenti culturali. E questa raccolta di saggi, curata da Renata Pepicelli, le racconta attraverso la rappresentazione che di loro ne fanno i media locali: ci sono le giornaliste e le prediatriche religiose che compaiono sulle televisioni, ma anche le figure femminili veicolate da film e soap opera. Ci sono le attiviste e le artiste di strada. E basta guardarle veramente, come fanno le autrici, per evitare facili riduzioni e stereotipi.

